

Che non gettino nelle pubbliche Strade Acqua fecciosa, e puzzolente, che rimane sul fondo della Caldara nel trar la Seta.

Che non debbano innoltre sotto qualsivoglia pretesto valersi per trar Seta dell' Acque delle Cisterne, e Pozzi sì pubblici, che privati della Città, ma servirsi in ciò delle sole Acque delle pubbliche Roggie, levandole in siti più remoti, e con Secchi, o Mastelli netti.

Venendo alcuno de' suddetti Operari ritrovato a trasgredir in parte alcuna li presenti Ordini, s'intenderanno non solo li medesimi, ma ando li Padroni loro incorsi nella pena, come sopra prescritta.

E perchè le presenti salutari Provisioni abbiano in ogni tempo a riportare una piena esecuzione, restano incaricati particolarmente li Degani tutti, e Capi di Comuni de' Borghi di questa Città ad usar un esatta vigilanza, e rilevando qualche Trasgressione sarà Carico delli Degani stessi di portare le precise circostanziate Notizie all' Uffizio, e ciò sotto la pena sopra cominata anche a detti Degani, mancando della pronta Denuncia.

Doveranno le presenti Provisioni esser stampate, pubblicate, ed affisse a' Luoghi soliti, e opportuni, ed intimate a chiunque